

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Servizio 1 Tutela e valorizzazione dell'ambiente
Il Dirigente Generale

Codice identificativo 1999.IT.16.1.PO.011/4.06/2.14.4/7781 - Ditta CINCIMINO MATTEO
CUP - G51C08000000004

DECRETO DI REVOCA
P.O.R. SICILIA 2000/2006-FEOGA-ORIENTAMENTO
MISURA 4.06 -AZIONE 3 "Rete ecologica" BANDO 2005

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTA la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 di cui ai regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008 e adottato dalla Giunta regionale di Governo con delibera n. 48 del 19 febbraio 2008, modificato con decisione C(2009) 10542 del 18 dicembre 2009;

VISTO Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della commissione dell'11/03/2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del programma medesimo;

VISTO il DPR n. 861 del 28 febbraio 2013, con il quale è stato confermato l'incarico alla Dott.ssa Rosaria Barresi di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Interventi Strutturali per l'Agricoltura dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari;

VISTI i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato dell'Agricoltura e delle foreste e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n.3 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale all'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli.

CONSIDERATO che al capitolo 542045 del Bilancio della Regione Siciliana- Assessorato Agricoltura e Foreste Rubrica Dipartimento Interventi Strutturali - sono iscritte le somme destinate alle spese per la realizzazione degli interventi nell'ambito della Misura 4.06;

CONSIDERATO che per la misura 4.06 il tasso medio di partecipazione del Fondo FEOGA è del 50% sulla spesa pubblica;

VISTO il D.D.S. n. 1275 del 21/07/2008 di concessione contributo di Euro **117.645,60** a favore della Ditta **CINCIMINO MATTEO** nato a Palermo in data 11/11/1983 e residente a Prizzi (PA) via U. La Malfa n. 10 - C.F. CNC MTT 83S11 G273Y - P.IVA 05246560824 vistato dalla Corte dei Conti in data 08/08/2008 Reg. n. 1 Fg. n. 183;

VISTO il D.D.G. n. 878 del 27/05/2009 di concessione dell'anticipazione per un importo di Euro **58.822,80**;

VISTO il verbale di collaudo finale dei lavori del 29/06/2009 con il quale i Funzionari incaricati hanno accertato che l'importo dei lavori realizzati non può essere ammesso a liquidazione poiché non è stata prodotta la documentazione prevista ed in particolare non risultano prodotti gli estratti bancari da cui si evinca la negoziazione degli assegni sopra citati;

VISTO il verbale integrativo dell'accertamento finale del 03/12/2009;

VISTO il verbale redatto dai funzionari incaricati dove viene ribadito quanto già espresso con i precedenti verbali di accertamento finale;

VISTA la nota 36370 del 22/04/2010 di esclusione definitiva dell'istanza di contributo;

VISTO il D.D.S. n. 610 del 23/06/2010, notificato in data 26/10/2010 con il quale si è proceduto alla revoca del contributo concesso con D.D.G. n. 1275 del 21/07/2008 ed al recupero dell'anticipazione concessa con D.D.S. 878 del 27/05/2009 pari ad Euro 58.822,80, oltre gli interessi legali maturati in misura del 1% tasso ufficiale di riferimento (TUR) dal 17/06/2009, data di riscossione della somma, alla data di restituzione della stessa;

VISTO il ricorso straordinario proposto in data 10/06/2010 dalla ditta **CINCIMINO MATTEO** per l'annullamento del provvedimento di cui alla nota 36370 del 22/04/2010;

CONSIDERATO che il D.D.S. n. 610 del 23/06/2010 di revoca del contributo concesso con D.D.G. n. 1275 del 21/07/2008 e di recupero dell'anticipazione concessa con D.D.S. 878 del 27/05/2009, è stato revocato con il D.D.G. n. 1472 del 02/11/2010 nelle more dell'esito del ricorso straordinario proposto in data 10/06/2010 dalla ditta **CINCIMINO MATTEO**;

VISTO il parere del Consiglio di Giustizia Amministrativa n. 1090/2012 dell'8/4/2014 che respinge il ricorso straordinario proposto in data 10/06/2010 dalla ditta **CINCIMINO MATTEO**;

CONSIDERATO che con il D.P. Reg. n. 1104 del 5/11/2014 il ricorso straordinario proposto il 10 giugno 2010 dalla ditta **CINCIMINO MATTEO** per l'annullamento del provvedimento adottato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'agricoltura, con nota n. 36370 del 22 aprile 2010, è stato respinto;

VISTO che, venuta meno la pregiudiziale dovuta all'esito del ricorso straordinario, questa

Amministrazione deve procedere alla revoca del contributo di euro **117.645,60** concesso alla ditta **CINCIMINO MATTEO** in data 21/7/2008 con D.D.G. n. 1275, ed al recupero della somma di €. **58.822,80 (cinquantottomilaottocentoventidue/80)** erogata alla ditta **CINCIMINO MATTEO** a titolo di anticipazione con D.D.G. n. 878 del 27/05/2009;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, art. 68, che prevede l'obbligatorietà della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana.

A termine delle vigenti disposizioni di legge

D E C R E T A

Art. 1) Per quanto in premessa è revocato definitivamente il contributo di Euro **117.645,60** concesso alla ditta **CINCIMINO MATTEO** in data 21/07/2008 con D.D.G. n. 1275;

Art. 2) Per le motivazioni di cui all'art. precedente, la ditta **CINCIMINO MATTEO** è tenuta alla restituzione della somma di €. **58.822,80 (cinquantottomilaottocentoventidue/80)** erogata a titolo di anticipazione con D.D.G. n. 878 del 27/05/2009, con versamento in entrata sul cap. n. 3881 capo XX, oltre gli interessi legali maturati in misura del 1% tasso ufficiale di riferimento (TUR) dalla data del 17/06/2009, alla data di restituzione della stessa, da versare in entrata sul cap. n. 2639 capo XX del Bilancio della Regione Siciliana;

Art. 3) Per tutto quanto sopra è disposto il disimpegno dell'importo di Euro **58.822,80** sul capitolo 542045 del Bilancio della Regione Siciliana, Rubrica Agricoltura e Foreste, esercizio in corso.

Art. 4) Il versamento dell'importo di €. **58.822,80** oltre gli interessi legali, come sopra calcolati, dovrà essere dimostrato con quietanza di avvenuto pagamento, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente decreto, trascorsi i quali saranno attivate le procedure di recupero forzoso previste;

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione;

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, nonché sul sito internet della Regione Siciliana, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo

8/4/2015

